

Hermes Investment Management è una società di gestione interamente controllata dal più grande fondo pensione del Regno Unito. Hermes è convinta che, nel lungo periodo, una buona governance incrementi il valore degli investimenti azionari dei suoi clienti. I seguenti principi guidano le decisioni di voto di Hermes per tutte le società quotate in borsa in cui i clienti di Hermes investono al di fuori del Regno Unito. Hermes applica in maniera pragmatica questi principi che costituiscono degli obiettivi per una buona corporate governance e che potranno, in taluni casi, dovere essere adattati in base alle leggi locali.

IL CODICE DI CONDOTTA DI HERMES A FAVORE DELLE SOCIETÀ

1. Hermes riconosce, in nome dei suoi clienti, che gli azionisti, in qualità di proprietari, hanno la responsabilità di partecipare all'amministrazione delle società e che, nelle società aventi sede al di fuori del Regno Unito, il principale modo di realizzare tale obiettivo è attraverso la votazione assembleare. Di conseguenza, Hermes si adopererà per votare nelle assemblee generali degli azionisti, seguendo i principi indicati in questo documento, a condizione che non si verifichino costi eccessivi o difficoltà amministrative. Le società, da parte loro, possono favorire lo sviluppo di pratiche e sistemi ottimali nei loro mercati, minimizzando così gli ostacoli al voto degli azionisti. Per realizzare tale obiettivo raccomandiamo di seguire i *Principi globali per il voto degli azionisti* dell'International Corporate Governance Network (I.C.G.N.).
2. Hermes assicura un sostegno continuativo ai management di società gestite nell'interesse di lungo periodo degli azionisti. Hermes si impegna ad applicare in maniera ponderata la sua politica di corporate governance e di voto, considerando adeguatamente le circostanze specifiche di ciascuna società e adottando un atteggiamento pragmatico laddove opportuno. Dietro richiesta di una società, Hermes riesaminerà qualunque circostanza specifica di tale società che possa rendere inopportuna l'applicazione della politica standard di Hermes.
3. Hermes si metterà in contatto con le società per spiegare le sue motivazioni nel votare contro certe risoluzioni o astenersi. Hermes preferisce che tali discussioni rimangano confidenziali. Hermes è pronta a ricevere informazioni da tutte le società nelle quali i suoi clienti investono e, laddove opportuno, incoraggia discussioni con gli amministratori e dirigenti delle società.

PRINCIPI DI CORPORATE GOVERNANCE

1. OBIETTIVI AZIENDALI

L'obiettivo preponderante delle società per azioni dovrebbe essere quello di ottimizzare nel tempo il ritorno sugli investimenti dei suoi azionisti. Nei casi in cui altre considerazioni incidano su tale obiettivo, queste dovrebbero essere chiaramente rivelate e dichiarate. Per realizzare questo obiettivo, ciascuna società dovrebbe cercare di garantire l'esistenza del suo business nel lungo periodo e gestire efficacemente i suoi rapporti con i portatori di interessi (*stakeholders*).

2. COMUNICAZIONI E RESOCONTI

Le società dovrebbero fornire informazioni accurate, adeguate e tempestive, in particolare seguendo le indicazioni del mercato laddove esistano; in modo da permettere agli investitori di prendere con consapevolezza le decisioni relative alla compravendita delle azioni e all'esercizio dei loro diritti e doveri di azionisti.

3. DIRITTI DI VOTO

Le azioni ordinarie delle società quotate dovrebbero attribuire un voto per ciascuna azione. Le società dovrebbero agire in maniera tale da assicurare il diritto di voto agli azionisti. I gestori di investimenti per conto di terzi hanno la responsabilità del voto¹. Il legislatore e le leggi dovrebbero facilitare l'esercizio dei diritti di voto e la tempestiva informazione sui livelli di voto.

4. CONSIGLI D'AMMINISTRAZIONE

Collegialmente il consiglio d'amministrazione (o l'organo di supervisione), e individualmente ciascuno dei suoi membri sono rappresentanti di tutti gli azionisti e dovrebbero essere responsabili nei confronti dell'insieme degli azionisti. L'assemblea generale degli azionisti dovrebbe eleggere periodicamente ciascun membro del consiglio d'amministrazione.

Al momento della nomina del consiglio d'amministrazione e, successivamente, in ogni relazione annuale o documento di convocazione assembleare, le società devono fornire informazioni sull'identità, le competenze, le qualifiche e il background professionale e non degli amministratori e dei candidati, e sui fattori suscettibili di influenzare la loro indipendenza, in modo tale da consentire agli investitori di stimare il valore che essi apportano alla società. Allo stesso modo, le informazioni relative alle procedure di nomina dovrebbero essere fornite annualmente.

NB Questi principi sono basati su quelli adottati al convegno del 9 luglio dell'International Corporate Governance Network (I.C.G.N.), che rappresenta gli interessi di importanti investitori istituzionali, società per azioni, intermediari finanziari e altre parti interessate allo sviluppo di pratiche globali di corporate governance. Tali principi rappresentano l'interpretazione, da parte degli investitori, dei "Principi di Corporate Governance" pubblicati dall'OCSE nel maggio del 1999.

I consigli d'amministrazione dovrebbero includere un sufficiente numero di membri indipendenti con competenze appropriate e mansioni non esecutive². I membri indipendenti dovrebbero, tra le altre cose, controllare e contribuire efficacemente alla strategia e alle prestazioni della direzione. Inoltre dovrebbero essere disponibili a partecipare ai comitati chiave del consiglio d'amministrazione e dovrebbero influenzare la condotta del consiglio d'amministrazione nel suo insieme. I membri indipendenti non esecutivi dovrebbero essere almeno tre e, in ogni caso, pari a una sostanziale maggioranza del consiglio. I comitati per il Controllo interno, la Remunerazione e le Nomine dovrebbero essere composti interamente o prevalentemente da membri indipendenti non esecutivi.

5. POLITICHE DI REMUNERAZIONE AZIENDALE

La remunerazione degli amministratori (o di membri del consiglio di supervisione) e degli alti dirigenti delle società per azioni dovrebbe essere in linea con gli interessi degli azionisti³. Le società dovrebbero dichiarare le politiche del consiglio d'amministrazione relative alla remunerazione – e, preferibilmente, anche le informazioni individuali sulla remunerazione degli amministratori e degli alti dirigenti – in ogni relazione annuale o documento di convocazione assembleare, in modo che gli investitori possano giudicare se le politiche e le pratiche di remunerazione sono conformi allo standard. Programmi di azionariato ad ampio raggio per la proprietà di azioni da parte di dipendenti, o altri programmi di partecipazione agli utili, costituiscono efficaci meccanismi di mercato che promuovono la partecipazione dei dipendenti.

6. MESSA A PUNTO DELLA STRATEGIA

Non si dovrebbero effettuare importanti modifiche strategiche del/dei business fondamentali di una società per azioni senza previa approvazione, da parte degli azionisti, delle modifiche proposte. Parimenti, non si dovrebbero operare fondamentali cambiamenti aziendali che diluiscano il capitale netto o erodano gli interessi economici o i diritti di proprietà degli azionisti esistenti, senza previa approvazione da parte degli azionisti stessi dei cambiamenti proposti. Gli azionisti dovrebbero ricevere sufficienti informazioni su ciascuna di queste proposte, in tempo utile da consentire un giudizio consapevole e l'esercizio del loro diritto di voto.

7. RENDIMENTO OPERATIVO

Le pratiche di corporate governance dovrebbero focalizzare l'attenzione del consiglio d'amministrazione sull'ottimizzazione del rendimento operativo nel tempo. In particolare, la società dovrebbe cercare di eccellere nei confronti con le altre aziende facenti parte del suo settore specifico.

8. RITORNO SUGLI INVESTIMENTI DEGLI AZIONISTI

Le pratiche di corporate governance dovrebbero inoltre concentrare l'attenzione del consiglio d'amministrazione sull'ottimizzazione nel tempo del ritorno sugli investimenti degli azionisti. In particolare, la società dovrebbe cercare di eccellere rispetto alle aziende del suo specifico settore azionario.

9. CITTADINANZA AZIENDALE

Le società per azioni dovrebbero rispettare tutte le leggi applicabili nelle giurisdizioni nelle quali esse operano. I consigli d'amministrazione che cercano di realizzare un'attiva cooperazione fra le società e gli azionisti avranno maggiori probabilità di successo nel creare ricchezza, occupazione e economie sostenibili. Essi dovrebbero dichiarare le loro politiche relative ad aspetti che interessano tutti i portatori di interessi (*stakeholders*), per esempio questioni concernenti il luogo di lavoro o l'ambiente.

10. ATTUAZIONE DELLA CORPORATE GOVERNANCE

Laddove esistano codici di autodisciplina o di best practice, questi dovrebbero essere applicati pragmaticamente. Laddove essi non esistano ancora, gli investitori e altri dovrebbero cercare di svilupparli. Eventuali questioni di corporate governance che sorgano tra gli azionisti, il consiglio d'amministrazione e la direzione dovrebbero essere affrontate mediante il dialogo e, laddove appropriato, con rappresentanti del governo e di organi regolamentari e altri enti interessati, in modo da risolvere le dispute, se possibile, attraverso la negoziazione, la mediazione o l'arbitrato. Laddove questi strumenti falliscano, dovrebbero essere possibili azioni più vigorose. Per esempio, gli investitori dovrebbero avere il diritto di convocare assemblee straordinarie o di proporre nuovi punti da aggiungere all'ordine del giorno delle assemblee già convocate dai consigli d'amministrazione.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Elena Tedesco

Tel: ++ 44 (0)20 7680 2844

E-mail: e.tedesco@hermes.co.uk - www.hermes.co.uk

¹ Hermes ritiene che in principio i gestori di investimenti per conto di terzi abbiano la responsabilità del voto, ma riconosce che ci sono situazioni in cui non votare è nell'interesse dei proprietari effettivi.

² La definizione di indipendenza di Hermes e il nostro parere sul numero appropriato di amministratori non esecutivi sono disponibili sul nostro sito (www.hermes.co.uk).

³ Per esempio attraverso sistemi di remunerazione a compartecipazione o di retribuzione legata al rendimento. Hermes non ritiene che semplici diritti d'opzione allineino adeguatamente gli interessi di azionisti e amministratori. Le nostre raccomandazioni sulla remunerazione sono disponibili sul nostro sito (www.hermes.co.uk).